

BANDO Forestazione Urbana

Programma Regionale Piemonte FESR 2021/2027

Decisione di Esecuzione della Commissione del 07/10/2022 C(2022) 7270

Azione II.2.iv.3

Forestazione Urbana



ALLEGATO 5

Griglia dei criteri di valutazione

La valutazione delle domande viene effettuata, entro i 90 giorni successivi alla data di presentazione, in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21-27 nella seduta del 7 dicembre 2022 e tenuto conto dell'obbligo, posto in capo all'Amministrazione ai sensi dell'art. 73 c. 2 lett. d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, di verificare che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria.

La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi successive:

- a) ammissibilità formale;
- b) ammissibilità sostanziale;
- c) valutazione;

La valutazione positiva della domanda a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva.

Le istruttorie di ammissibilità formale sono svolte dal Settore "Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali" della Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio" (RdG) e vertono sulla verifica dei seguenti criteri:

a) ammissibilità formale

1. Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)
2. Completezza della domanda di finanziamento
3. Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, disciplinari, manifestazione di interessi), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
4. Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE
5. Conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento

Le fasi istruttorie di ammissibilità sostanziale e valutazione vertono sui seguenti criteri:

b) ammissibilità sostanziale

1. Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti ed obiettivi del Programma Regionale
2. Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060
3. Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
 - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
 - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
 - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal

- bando o da normativa nazionale o unionale;
- 4. Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio
- 5. Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente)
- 6. Rispetto del principio DNSH
- 7. Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA
- 8. Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)
- 9. Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP

c) valutazione:

- 1. Rispondenza del progetto alla pianificazione ai diversi livelli territoriali
- 2. Utilizzo di strumenti e procedure innovative nella valorizzazione e gestione dei beni ambientali, paesaggistici e culturali
- 3. Capacità dell'intervento di mitigare l'isola di calore e di contribuire al potenziamento della biodiversità e dei servizi ecosistemici
- 4. Completamento di/sinergia con programmi/interventi (funzionali e fruibili) già finanziati con risorse comunitarie e/o nazionali
- 5. Coerenza dell'operazione con una visione strategica da cui emergano i reali bisogni del territorio
- 6. Capacità del progetto di attivare sinergie con altre azioni del PR FESR
- 7. Sostenibilità ambientale del progetto anche mediante idonee certificazioni ambientali volontarie di processo o di prodotto
- 8. Quantificazione della variazione delle capacità di assorbimento di CO₂ e rimozione inquinanti, rispetto alla situazione iniziale, stimata sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida regionali
- 9. Presenza e grado di approfondimento del piano di manutenzione e gestione delle opere
- 10. Integrazione con attività di formazione ed educazione alla sostenibilità
- 11. Soluzioni innovative per una piena accessibilità e fruibilità dei beni ambientali a tutte le categorie di "diversamente abili", se pertinente
- 12. Perseguimento degli obiettivi di pari opportunità e non discriminazione attraverso soluzioni di progettazione innovative
- 13. Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
 - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti
 - impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento
- 14. Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
 - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto
 - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando

Per le fasi di ammissibilità sostanziale e valutazione il Settore "Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali" della Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio" (RdG) si avvale di una Commissione di valutazione che esprime un parere vincolante ed è composta da funzionari e tecnici della Regione Piemonte, tenendo conto delle professionalità occorrenti secondo la tipologia di intervento da valutare.

Con riferimento all'elenco sopra riportato, i progetti, per risultare idonei e ammissibili a finanziamento, dovranno conseguire:

- a) per ciascun criterio: un punteggio almeno pari alla soglia minima dello stesso, se prevista;
- b) complessivamente: un punteggio totale almeno pari a 40/100.

Non saranno attribuiti punteggi per le voci per le quali non siano presenti nella domanda o nella documentazione allegata sufficienti elementi per formulare la valutazione.

Al termine delle proprie attività, la Commissione di Valutazione predispone una graduatoria di merito dei progetti ammessi sulla base del punteggio conseguito in ordine decrescente. In caso di ex aequo, saranno privilegiati i progetti localizzati nelle aree individuate come maggiormente critiche rispetto all'isola di calore urbana superficiale con riferimento agli elaborati disponibili sul Geoportale Piemonte alla pagina dedicata alle [Criticità da isole di calore superficiale nelle aree urbane](#). (vedi Tabella 1 Sottocriterio n. 3.a).

Modalità di assegnazione dei punteggi per la valutazione di merito del progetto

Tabella 1

| 1) Rispondenza del progetto alla pianificazione ai diversi livelli territoriali [max 5 punti] | | |
|--|-----------------|--|
| <i>La Relazione tecnico-economica di sintesi (Allegato 6, punto 2.4) dovrà contenere una sezione dedicata alla descrizione della coerenza con i piani sovraordinati.</i> | | |
| Sotto-criteri di valutazione | Punteggi | Modalità di assegnazione |
| 1.a) Qualità dei Piani locali | Da 0 a 3 | Indicare e descrivere in modo sintetico ed efficace eventuali strumenti di pianificazione locale adottati dall'Ente che prevedano misure specifiche sullo sviluppo del sistema del verde e piani locali di adattamento ai cambiamenti climatici, anche in una visione multiobiettivo per il miglioramento e la valorizzazione di più servizi ecosistemici |
| 1.b) Coerenza con strumenti di pianificazione | Da 0 a 2 | Descrivere (con un'argomentazione sintetica ed efficace) la coerenza con i Piani sovraordinati (provinciali, regionali e nazionali). Coerenza con le Strategie regionali di interesse: Strategia regionale sul cambiamento climatico – D.G.R. 18 febbraio 2022, n. 23-4671; Strategie Urbane d'Area di riferimento per il territorio su cui insiste l'intervento. Vedi Relazione tecnico-economica di sintesi (Allegato 6) |
| Totale criterio 1 | | 0-5 punti |

2) Utilizzo di strumenti e procedure innovative nella valorizzazione e gestione dei beni ambientali, paesaggistici e culturali [max 5 punti]

La Relazione tecnico-economica di sintesi (Allegato 6, punto 2.4) dovrà descrivere i punti di seguito riportati:

| Sotto-criteri di valutazione | Punteggi | Modalità di assegnazione |
|----------------------------------|----------|--|
| 2.a) Strumenti innovativi | Da 0 a 2 | Descrivere strumenti innovativi utilizzati per la progettazione, gestione, manutenzione dell'opera (es: modelli per la progettazione collegati alle previsioni in tema di cambiamento climatico – mitigazione e resilienza -, piano di gestione del verde pluriennale e sostenibili, app per la fruizione, etc.) |
| 2.b) Approccio integrato | Da 1 a 3 | Descrivere in che modo il progetto si configura come un sistema integrato di soluzioni naturali volte a rispondere alle diverse criticità del sito di intervento in riferimento agli impatti dei cambiamenti climatici e in generale, alla protezione ambientale, agli aspetti identitari e socio culturali, al miglioramento della salute della popolazione e alla una migliore gestione del ciclo dell'acqua. P.ti 1 - una sola soluzione (es. solo messa a dimora alberi) P.ti 2 - due soluzioni integrate (es. alberi + bacino di bioritenzione) p.ti 3 - tre o più soluzioni integrate (es. alberi + bacino bioritenzione + tetto verde) |
| Totale criterio 2 | | 0-5 punti |

3) Capacità dell'intervento di mitigare l'isola di calore e di contribuire al potenziamento dei servizi ecosistemici della biodiversità nonché alla riduzione del consumo di suolo [max 25 punti]

La Relazione tecnico-economica di sintesi (Allegato 6, punto 2.6) dovrà contenere un apposito approfondimento anche con riferimento a quanto richiesto nell'allegato 11. L'approfondimento dovrà partire dai risultati di un'analisi SWOT delle vulnerabilità/resilienze delle aree interessate dagli interventi verso cui il progetto deve trovare coerenza.

| Sotto-criteri di valutazione | Punteggi | Modalità di assegnazione |
|---|-----------|---|
| 3.a) Capacità dell'intervento di contribuire alla mitigazione degli effetti dell'isola di calore urbano. | Da 1 a 10 | Tale aspetto verrà valutato sulla base delle cartografie relative alle <u>Criticità da isole di calore al suolo nelle aree urbane</u> pubblicate sul Geoportale Piemonte. Si fa salva la possibilità da parte del proponente di utilizzare analoghi elaborati e analisi purché di maggior dettaglio rispetto a quelli forniti da Regione Piemonte, che andranno inseriti nella Relazione tecnica di sintesi: - da 1 a 4 punti in base alla localizzazione dell'intervento rispetto alle aree vulnerabili indicata dalla cartografia di riferimento; - da 1 a 4 punti in base alla vicinanza con siti particolarmente sensibili come ospedali/scuole/RSA; - ulteriori 2 punti se viene presentata una simulazione degli effetti del progetto sul micro-clima. |
| 3.b) Capacità dell'intervento di | Da 1 a 5 | Il presente sotto-criterio sarà valutato in rela- |

| | | |
|--|-----------|---|
| contribuire al potenziamento della biodiversità | | <p>zione ai contenuti dell'analisi SWOT e al confronto dei punteggi della Scheda di valutazione dell'integrità per il verde urbano e al calcolo degli indici per la valutazione della biodiversità come indicato in Allegato 11 (Valutazioni Ecosistemiche punto 2) rispettivamente compilata e calcolati con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allo stato del sito di intervento prima della realizzazione delle opere - alle presunte condizioni del sito di intervento dopo la realizzazione delle opere (dati di progetto). |
| 3.c) Capacità dell'intervento di recuperare suolo consumato | Da 0 a 10 | <p>Il presente sotto-criterio sarà valutato sulla base della quantificazione dell'incremento delle superfici deimpermeabilizzate.</p> <p>Se l'incremento delle superfici deimpermeabilizzate rispetto all'area complessiva dell'intervento è:</p> <ul style="list-style-type: none"> ≤ 10% - 1 p.to; ≤ 20% - 2 p.ti; ≤ 30% - 3 p.ti; ≤ 40% - 4 p.ti; ≤ 50% - 5 p.ti; ≤ 60% - 6 p.ti; ≤ 70% - 7 p.ti; ≤ 80% - 8 p.ti; ≤ 90% - 9 p.ti; ≤ 100% - 10 p.ti. |
| Totale criterio 3 | | 2-25 punti |

4) Completamento di/sinergia con programmi/interventi (funzionali e fruibili) già finanziati con risorse comunitarie e/o nazionali [max 5 punti]

Occorre descrivere in Relazione tecnico-economica di sintesi (Allegato 6, punto 2.5) se l'intervento prevede un completamento o si sviluppa in sinergia con azioni finanziate dal PNRR, dal FEASR o da altri programmi di finanziamento pertinenti. Dovranno essere indicati gli estremi delle altre progettazioni integrate e delle caratteristiche principali dei progetti oggetto di sinergia.

| Punteggi | Modalità di assegnazione |
|-------------------|---|
| Da 0 a 5 | <p>p.ti 0 - nel caso non siano state verificate sinergie</p> <p>p.ti 1 - nel caso in cui il progetto dimostri di aver verificato la situazione territoriale in relazione a tali investimenti ma non sia possibile individuare efficaci soluzioni di completamento/sinergia</p> <p>p.ti 2 - nel caso in cui il progetto dimostri di aver verificato la situazione territoriale in relazione a tali investimenti e siano state dimostrate sinergie e aspetti di coerenza dimostrando la compatibilità degli interventi già realizzati e quelli in progetto</p> <p>p.ti da 3 a 5 - nel caso in cui il progetto dimostri di aver verificato la situazione territoriale in relazione a tali investimenti e siano state attivate sinergie con diversi gradi di complementarietà quali ad esempio la continuità territoriale degli interventi.</p> |
| Totale criterio 4 | 0-5 punti |

5) Coerenza dell'operazione con una visione strategica da cui emergano i reali bisogni del territorio [max 7 punti]

Occorre descrivere e valorizzare in Relazione tecnico-economica di sintesi (Allegato 6, punto 2.6) in modo sufficientemente esaustivo e circostanziato:

| Sotto-criteri di valutazione | Punteggi | Modalità di assegnazione |
|--|----------|---|
| 5.a) sostenibilità dell'intervento in termini di benefici duraturi in relazione agli obiettivi di carattere ambientale e a quelli di carattere sociale | Da 0 a 2 | Il presente sotto-criterio sarà valutato in relazione ai contenuti della Relazione specialistica, di cui al punto 2.6 ,con riferimento a: - obiettivi di carattere ambientale quali adattamento al cambiamento climatico, miglioramento della qualità aria, etc. - obiettivi di carattere sociale con ricadute sui beneficiari chiaramente identificati in termini di salute, fruibilità dei luoghi, etc. |
| 5.b) condivisione dell'intervento che evidenzi anche il processo di analisi, identificazione e gestione dei conflitti esistenti o potenziali con i destinatari. | Da 1 a 5 | Il presente sotto-criterio sarà valutato in relazione ai contenuti della Relazione specialistica, Relazione specialistica, di cui al punto 2.6 , e ai contenuti del piano di Progettazione Partecipata (Allegato 16). |
| Totale criterio 7 | | 1-7 punti |

6) Capacità del progetto di attivare sinergie con altre azioni del PR FESR [max 3 punti]

Occorre descrivere e valorizzare in Relazione Tecnica (Allegato 6 vedi punto 2.5) le sinergie concertate con altre Misure del FESR. Acquisisce particolare valore la sinergia/complementarietà con la strategia Urbana d'Area competente per il territorio interessato dall'intervento.

| Punteggi | Modalità di assegnazione |
|-------------------|--|
| Da 0 a 3 | Il punteggio verrà attribuito in relazione al numero delle sinergie attivate: p.ti 0 - non sono state attivate sinergie p.ti 1 - una sinergia attivata p.ti 2 - più sinergie attivate p.ti 3 - più sinergie attivate, anche con riferimento alle SUA |
| Totale criterio 6 | 0-3 punti |

7) Sostenibilità ambientale del progetto anche mediante idonee certificazioni ambientali volontarie di processo o di prodotto [max 5 punti]

Occorre descrivere in Relazione tecnico-economica di sintesi (Allegato 6 punto 2.4) un piano di azione per:

| Sotto-criteri di valutazione | Punteggi | Modalità di assegnazione |
|--|----------|---|
| 7.a) l'attivazione e l'ottenimento della certificazione dei servizi ecosistemici come da linee di indirizzo di cui alla Determina Dirigenziale 135/a1601C/2024 di aggiornamento della D.G.R. 18 Febbraio 2022, n.24-4672- | Da 0 a 3 | Il punteggio verrà attribuito secondo i punteggi qui di seguito riportati: p.ti 0 - non sono state avviate attività di certificazione dei servizi ecosistemici e il progetto non prevede alcuna azione in tal senso p.ti 1 – il progetto contiene il piano di lavoro (con tempistiche e risorse) per l'attivazione della certificazione di un servizio ecosistemico |

| | | |
|---|----------|---|
| | | (es. solo crediti carbonio) p.ti da 2 a 3 – il progetto contiene il piano di lavoro (con tempistiche e risorse) per l'attivazione delle necessarie certificazioni per più servizi ecosistemici (es. crediti carbonio + altri servizi ecosistemici) |
| 7.b) l'attivazione e l'ottenimento di altre certificazione sistema di gestione ambientale (UNI 14000, EMAS, etc.). | Da 0 a 2 | Il punteggio verrà attribuito secondo i punteggi qui di seguito riportati: p.ti 0 - nel disciplinare non è previsto l'impegno a appaltare a operatori economici in possesso delle certificazioni. p.ti 1 – nel di disciplinare è previsto l'impegno ad appaltare a operatori economici in possesso delle certificazioni. p.ti da 1 – se il soggetto proponente/promotore del progetto è in possesso della certificazione di gestione ambientale. |
| Totale criterio 7 | | 0-5 punti |

8) Quantificazione della variazione della capacità di assorbimento di CO2 e rimozione inquinanti, rispetto alla situazione iniziale, stimata sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida regionali [max 5 punti]

Occorre descrivere in Relazione tecnico-economica di sintesi (Allegato 6 punto 2.6) la capacità dell'intervento di contribuire al potenziamento dei servizi ecosistemici (assorbimento CO2 e rimozione inquinanti atmosferici)

| Punteggi | Modalità di assegnazione |
|-------------------|--|
| Da 1 a 5 | Il presente criterio sarà valutato in base alla presenza ed all'accuratezza della valutazione di co2/inquinanti rimossi determinati secondo le procedure e le metodologie indicate nella DD 135/a1601C/2024 di aggiornamento alla D.G.R. 18 Febbraio 2022, n. 24-4672. In particolare occorrerà fare riferimento, come indicato in Allegato 11 Valutazioni ecosistemiche |
| Totale criterio 8 | 1-5 punti |

9) Presenza e grado di approfondimento del piano di manutenzione e gestione delle opere [max 10 punti]

Occorre descrivere in Relazione tecnico-economica di sintesi (Allegato 6 punto 3.3), gli aspetti fondamentali del piano di manutenzione dell'intervento, di durata almeno quinquennale che il Bando prevede quale allegato specifico (vedi punto 2.3 del Bando - Condizioni di ammissibilità degli interventi), con relativo impegno di adozione da parte di tutti i soggetti coinvolti nella sua attuazione (Atto di approvazione dell'Organo competente) anche in riferimento alla sezione economico/finanziaria.

N.B. Se il progetto non è corredato dal Piano di manutenzione e gestione delle opere si prevede un punteggio pari a 0 - escluso (punteggio escludente)

| Punteggi | Modalità di assegnazione |
|-----------|--|
| Da 1 a 10 | Il punteggio prevede un valore pari a: p.ti da 1 a 5 – in base al grado di approfondimento ed innovatività della proposta di piano di manutenzione. p.ti da 1 a 5 - esplicitazione dei valori economici per gestire/manutenere l'intervento. |

| | |
|-------------------|------------|
| Totale criterio 9 | 1-10 punti |
|-------------------|------------|

10) Integrazione con attività di formazione ed educazione alla sostenibilità [max 3 punti]

Occorre descrivere in Relazione tecnico-economica di sintesi (Allegato 6 punto 2.4) le attività di formazione ed educazione alla sostenibilità che si intendono intercettare e/o sviluppare autonomamente da associare al percorso di progettazione, realizzazione e sviluppo del progetto. Le attività possono essere destinate sia ai soggetti coinvolti nello sviluppo e gestione del progetto quanto ad altri stakeholder del territorio (es: scuole, associazioni, etc.). Il piano di attività (modalità di sviluppo/erogazione, contenuti, soggetti coinvolti, etc) deve fare riferimento ai contenuti della SRSvS e del Protocollo della Green Education.

| Punteggi | Modalità di assegnazione |
|--------------------|--|
| Da 0 a 3 | Il punteggio prevede un valore pari a: p.ti 0 - non è presente un piano di attività di formazione ed educazione alla sostenibilità p.ti 1 - è presente un piano di attività di formazione ed educazione alla sostenibilità generico che si affianca a percorsi già esistenti, sviluppato in assenza di un'analisi preliminare delle esigenze e dei potenziali stakeholder p.ti da 2 a 3 - è presente un piano di attività (anche intercettando percorsi già avviati) ben strutturato, articolato che valuta il suo sviluppo sulla base di una ricerca ex-ante in relazione ai fabbisogni, ai soggetti potenzialmente interessati e ai contenuti |
| Totale criterio 10 | 0-3 punti |

11) Soluzioni innovative per una piena accessibilità e fruibilità dei beni ambientali a tutte le categorie di "diversamente abili" [max 3 punti]

Occorre descrivere in Relazione Tecnica (Allegato 6 vedi punto 2.4) l'analisi effettuata sulle problematiche che il progetto potrebbe manifestare in relazione all'accessibilità e alla fruibilità a tutte le categorie di "diversamente abili" e le soluzioni anche innovative per garantire che i benefici del progetto siano equamente distribuiti tra tutti (quando necessario) secondo un approccio di "Design for all".

| Punteggi | Modalità di assegnazione |
|--------------------|---|
| Da 0 a 3 | Il punteggio prevede un valore pari a p.ti 0 - nel caso in cui non sia stata effettuata l'analisi richiesta rispetto al sito specifico dell'intervento p.ti da 1 a 3 - se il progetto, sulla base dell'analisi locale, identifica soluzioni anche innovative per garantire l'accessibilità e la fruibilità a tutte le categorie di "diversamente abili" |
| Totale criterio 11 | 0-3 punti |

12) Perseguimento degli obiettivi di pari opportunità e non discriminazione attraverso soluzioni di progettazione innovative [max 3 punti]

Occorre descrivere in Relazione Tecnica (Allegato 6 vedi punto 2.4) l'analisi di genere effettuata e le soluzioni anche innovative per garantire che i benefici del progetto siano equamente distribuiti tra tutti.

| Punteggi | Modalità di assegnazione |
|--------------------|---|
| Da 0 a 3 | Il punteggio prevede un valore pari a p.ti 0 - nel caso in cui non sia stata effettuata l'analisi richiesta rispetto allo specifico progetto p.ti da 1 a 3 - nel caso in cui sia stata effettuata l'analisi richiesta e siano identificate soluzioni per garantire gli obiettivi di pari opportunità. |
| Totale criterio 12 | 0-3 punti |

| 13) Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di: - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti; - impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento [max 8 punti] | | |
|---|----------|--|
| <i>Occorre descrivere in Relazione Tecnica (Allegato 6 vedi punto 2.8) gli elementi che permettano di valutare i criteri sotto riportati</i> | | |
| Sotto-criteri di valutazione | Punteggi | Modalità di assegnazione |
| 13.a) I bisogni (previsionali) necessari per la gestione e la manutenzione dell'intervento e la disponibilità nei bilanci del beneficiario (compresa la loro ripartizione nel caso in cui si tratti di un progetto presentato da un raggruppamento). | Da 0 a 4 | Il punteggio prevede un valore pari a p.ti 0 - nel caso in cui non sia presente alcuna relazione che documenti i bisogni e le disponibilità dei beneficiari p.ti da 1 a 4 - in base al grado di approfondimento della relazione che documenta i bisogni e le disponibilità dei beneficiari |
| 13.b) Proposte progettuali che espongono l'impegno del beneficiario a cofinanziare per una quota più alta rispetto a quanto richiesto dal presente Bando. | Da 0 a 4 | Il punteggio prevede un valore pari a p.ti 0 - nel caso in cui non venga manifestato alcun impegno p.ti 1 - nel caso in cui l'impegno sia relativo sia relativo ad un maggiore co-finanziamento in relazione ad eventuali opere aggiuntive migliorative del progetto che potrebbero manifestarsi in corso d'opera p.ti 2 - nel caso in cui l'impegno sia relativo ad un maggiore co-finanziamento pari al 2% in più rispetto a quanto già richiesto dal bando p.ti 3 - nel caso in cui l'impegno sia relativo ad un maggiore co-finanziamento pari al 3% in più rispetto a quanto già richiesto dal bando p.ti 4 - nel caso in cui l'impegno sia relativo ad un maggiore co-finanziamento oltre il 3% in più rispetto a quanto già richiesto dal bando. |
| Totale criterio 13 | | 0-8 punti |

| 14) Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando [max 13 punti] | | |
|--|----------|--|
| <i>Occorre descrivere in Relazione Tecnica (Allegato 6 vedi punto 2.8) gli elementi che permettano di valutare i criteri sotto riportati</i> | | |
| | Punteggi | Modalità di assegnazione |
| 14 a) miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto | Da 1 a 8 | Definizione della scelta progettuale a confronto con soluzioni alternative Se p.ti 0 - escluso (punteggio escludente) Il punteggio prevede un valore pari a p.ti da 1 a 2 - analisi di valutazioni preliminari ma carenti nell'individuazione delle possibili alternative p.ti da 3 a 5 - analisi di soluzioni alternative e definizione della scelta progettuale con miglior rappor- |

| | | |
|--|----------|---|
| | | to costi benefici p.ti da 6 a 8 - Valutazione comparativa vantaggi e svantaggi e delle precauzioni operative da adottare per la scelta adottata |
| 14 b) pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando | Da 1 a 5 | Coerenza delle spese con le disposizioni Bando e delle voci di elenco prezzi/analisi/computo con i riferimenti regionali Da 1 a 2bassa coerenza con disposizioni bando e eccesso di voci prese da mercato Da 3 a 5 aderenza a disposizioni bando e prezzario di riferimento |
| Totale criterio 14 | | 0- 13 punti |

| | |
|---------------------------|--------------------|
| TOTALE VALUTAZIONE | 5-100 punti |
|---------------------------|--------------------|